

COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO
(Città Metropolitana di Firenze)

COPIA

**DELIBERA DELLA
GIUNTA COMUNALE**

Numero 55 del 04-05-2017

Oggetto: PIANO DELLE ASSUNZIONI 2017 E RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA.

L'anno duemiladiciassette il giorno quattro del mese di maggio alle ore 17:00, presso la Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

MUGNAI GIULIA	Sindaco	P
CARDI CATERINA	Vice Sindaco	P
CHIOSI MATTIA	Assessore	P
MEAZZINI OTTAVIA	Assessore	P
TILLI LORENZO	Assessore	P
TESTI SAURO	Assessore	P

ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 0.

Assume la presidenza MUGNAI GIULIA in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Generale SACCA' FABIO MARIA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione a firma del Responsabile del Servizio Affari Generali, Dr.ssa Roberta Fondelli, in data 3.05.2017.

Premesso che il documento di programmazione dei fabbisogni di personale assume particolare rilevanza nel contesto degli strumenti di programmazione generale dell'ente in quanto, sulla base degli obiettivi generali dell'azione amministrativa, concorre alla definizione di un sistema complessivamente efficiente di gestione delle risorse consentendo una efficace politica del personale. In relazione agli indirizzi e priorità individuate dall'organo di governo negli atti di programmazione in fase di adozione, è necessario procedere alla revisione del processo di definizione della qualità e quantità delle risorse umane necessarie per il perseguimento della pianificazione strategica e della programmazione operativo/gestionale.

Ricordato che il Comune di Figline e Incisa Valdarno è stato istituito a far data dal 1 gennaio 2014 con la Legge Regionale del 18 Giugno 2013, n. 31, a seguito di fusione dei contigui Comuni di Figline Valdarno e Incisa in Val d'Arno.

Valutato che in conseguenza della citata fusione è molto aumentata la complessità organizzativa della struttura comunale, che al momento vanta circa 150 dipendenti ed una popolazione residente pari a circa 24.000 unità, con strutture e servizi organizzati in entrambi gli ex territori comunali e con programmazione di politiche, interventi ed azioni tesi a favorire la costituzione dell'identità della nuova comunità risultante dal processo di fusione. A ciò occorre aggiungere i rilevanti finanziamenti pubblici tesi a favorire le fusioni fra enti, di cui l'Ente sta beneficiando, con conseguente necessità di gestione del complesso ed articolato piano degli investimenti comunali programmati.

Valutato che l'attuazione delle politiche programmate, sia in termini di sviluppo ed integrazione dei servizi erogati che di realizzazione del piano degli investimenti finanziato, nonché di pianificazione e realizzazione di azioni di sviluppo della comunità e del territorio amministrato, richiedono di porre alla guida delle strutture organizzative comunali personale dotato della necessaria professionalità e competenza maturata nel settore delle politiche pubbliche.

Richiamato a tal proposito anche il verbale del 20 dicembre 2016 nel quale il Nucleo di valutazione, nel riassumere l'attività svolta nel corso del 2016, evidenzia l'opportunità di far fronte a tutta una serie di criticità organizzative riscontrate attraverso la previsione di figure dirigenziali con compiti gestionali.

Visto l'art. 63 dello Statuto Comunale il quale, sotto la rubrica "Dirigenti e responsabili degli uffici e dei servizi, prevede che la Giunta, sulla base del modello organizzativo adottato, può istituire i necessari posti di Dirigente o di responsabile di servizio in Posizione Organizzativa (P.O.) e che dirigenti, laddove previsti dal modello organizzativo dell'ente, provvedono ad organizzare i servizi ad essi assegnati in base alle direttive programmatiche del Sindaco e della Giunta e delle indicazioni del Segretario generale o del Direttore generale se nominato.

Richiamati altresì i criteri generali approvati dal Commissario Prefettizio con poteri del C.C. con delibera n. 9 del 14.2.2014.

Ritenuto, pertanto, ai sensi dell'art. 63 del vigente Statuto comunale, e per le sopra citate motivazioni, di procedere all'istituzione nella dotazione organica dell'Ente, di n. 3 posizioni dirigenziali preposte dalla direzione dei tre diversi ambiti organizzativi relativi ai servizi al territorio, ai servizi alla persona, cittadini ed imprese ed ai servizi interni.

Dato altresì atto che i citati posti, non essendo presenti alla data del 15 ottobre 2015, non sono soggetti alle previsioni di cui all'art. 1, comma 219, L. n. 208/2015 e che pertanto l'Ente può legittimamente procedere alla loro copertura.

Valutato, anche alla luce dell'urgenza di procedere alla immediata copertura della posizione tecnica, di programmare la copertura graduale dei posti dirigenziali istituiti.

Di prevedere pertanto, nell'ambito del piano annuale 2017 dei fabbisogni, la copertura di una posizione dirigenziale tecnica da giugno del corrente anno, mediante contratto a tempo determinato ex art. 110, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, nel rispetto del tetto del 30% della dotazione organica della dirigenza, come istituita con il presente atto (30% di n. 3 posti = 0,9 approssimato ad una unità), previa attivazione di una procedura selettiva pubblica.

Di dare atto che si provvederà con successiva delibera alla programmazione, nell'ambito del triennio 2017/2019, della copertura dei posti a tempo indeterminato delle altre posizioni dirigenziali mediante pubblico concorso, previo reperimento delle risorse nell'ambito del bilancio 2017/2019.

Di dare altresì atto che in attesa del tempo necessario all'espletamento delle procedure per la copertura delle posizioni dirigenziali vacanti, i relativi incarichi dirigenziali potranno essere conferiti ad interim alle altre posizioni apicali presenti nell'Ente.

Richiamati a tal fine:

- l'art. 39 della L. 27/12/1997, n. 449 il quale stabilisce che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 2 aprile 1968, n. 482;
- l'art. 91 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" a norma del quale gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- l'art. 89, comma 5, del sopra citato D.Lgs. n. 267/2000 a mente del quale: "Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti. Restano salve le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari".
- l'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 che disciplina la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche, in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale, da effettuarsi periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni.

Richiamate in sintesi le norme al cui rispetto è tenuto il Comune di Figline e Incisa Valdarno in materia di spesa di personale e di facoltà assunzionali:

- l'art. 1, comma 762, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale ha previsto che dal 2016 tutte le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale, che fanno riferimento al patto di stabilità interno, si intendono riferite ai nuovi obiettivi di finanzia pubblica del "pareggio di bilancio"; restano ferme le disposizioni di cui all'art. 1, comma 562, della L. n. 296/2006 e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno;
- l'art. 1, comma 562, della L. n. 296/2006 e s.m.i., il quale prevede la possibilità di procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno (garantendo comunque il

turn-over al 100% delle cessazioni, anche di quelle verificatesi dopo il 2006 - delibera Sezioni Riunite n. 52/2010), nel rispetto del limite di spesa di personale dell'anno 2008;

- l'art. 1, comma 229, L. 208/2015, il quale prevede che dall'anno 2016, successivamente al completamento del processo di ricollocazione del personale di area vasta, la possibilità di assumere personale a tempo indeterminato per i Comuni risultanti a seguito di processi di fusione è determinata in una percentuale pari al 100% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente;

- art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010 come modificato dal D.L. n. 90/2014, in base al quale "A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, etc (omissis) possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d), del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. (omissis). Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. A tale proposito si dà atto che la programmazione dei fabbisogni di lavoro flessibile 2017-2019 rispetta il limite di cui all'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010 e successive modifiche non sussistendo le condizioni previste per i Comuni istituiti a seguito di fusione, nei primi cinque anni dalla fusione stessa, per la deroga a tali limiti ex art. 16, comma 1 quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113.

Dato inoltre atto che con l'art. 16, comma 1 quater, del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2016, n. 160, è stato previsto che non rientrano nei limiti di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Verificati i presupposti necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale ed in particolare:

- con delibera di Giunta Comunale 248 del 1 dicembre 2016 è stato approvato il Piano delle Azioni Positive di cui all'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 198/06 per il triennio 2017-2019;

- con delibera di Giunta Comunale n. 267 del 7 dicembre 2016 si è provveduto ad accertare che l'Ente non presenta situazioni di esubero o di eccedenza di personale e che allo stesso non si applicano pertanto i vincoli di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 165/01;

- l'Ente rispetta i vigenti vincoli generali in materia di contenimento della spesa di personale, essendo la presente programmazione dei fabbisogni contenuta nei limiti della spesa di personale relativa all'anno 2008 ex art. 1, comma 562, L. n. 296/2006;

- non versa in condizioni deficitarie o di dissesto;

- si è adeguato alle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 150/2009;

- è soggetto all'obbligo del bilancio consolidato a decorrere da settembre del presente anno;

- in quanto Comune risultante da fusione, non era soggetto nell'annualità precedente (2016) al rispetto dei vincoli del pareggio di bilancio, secondo quanto previsto dall'art. 4 del decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210;

- ha rispetto gli obblighi di certificazione dei crediti.

Richiamate:

- le delibere del Consiglio comunale n. 144 del 12/09/2016 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2017-2019 (DUP), e n. 199 del 23.12.2016 con la

quale è stato è stato approvata la nota di variazione del Documento Unico di Programmazione 2017-2019 ed il bilancio di previsione per l'esercizio 2017/2019;
- la delibera di Giunta Comunale n. 3 del 12.1.2017 con la quale è stato approvato il Peg-Piano della performance 2017/2019.

Dato altresì atto che l'Ente ha adempiuto all'obbligo di invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Richiamata altresì la delibera di Giunta Comunale n. 133 del 16 giugno 2016 con la quale è stato approvato il Regolamento degli Uffici e dei Servizi.

~~Verificato altresì che il Comune di Figline e Incisa Valdarno rispetta le previsioni di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", come risulta da prospetto informativo trasmesso agli organi competenti attraverso l'apposito portale web.~~

Richiamato altresì l'articolo 1, comma 234, della legge di stabilità 2016, il quale prevede che per le amministrazioni pubbliche interessate ai processi di mobilità in attuazione dei commi 424 e 425 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, le ordinarie facoltà di assunzione previste dalla normativa vigente sono ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale è stato ricollocato il personale interessato alla relativa mobilità.

Dato atto che con nota del 10.10.2016 il Dipartimento della Funzione Pubblica ha comunicato il ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali nella Regione Toscana.

Ritenuto pertanto necessario, alla luce delle considerazioni sopra esposte:

- di riapprovare la dotazione organica dell'Ente con l'istituzione di n. 3 posti di dirigente, come da organigramma allegato al presente atto che entrerà in vigore dalla data di conferimento degli incarichi dirigenziali mediante appositi decreti sindacali;

- di procedere conseguentemente alla programmazione del fabbisogno di personale:

1) per l'annualità 2017:

- da giugno di tale annualità la copertura di una posizione dirigenziale tecnica mediante contratto ex art. 110, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, per la durata di un anno eventualmente rinnovabile fino alla fine del mandato del Sindaco, fattispecie sottratta ai limiti del lavoro flessibile ex art. 16, comma 1 quater, del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2016, n. 160, previa attivazione di una procedura selettiva pubblica;

- da luglio 2017 la copertura a tempo indeterminato di n. 1 categoria D profilo professionale "esperto opere e impianti" con titolo di architetto, da impiegare nel settore pianificazione urbanistica, mediante ricorso a graduatoria di altro Ente, dando atto che a tal fine verranno impiegate le capacità assunzionali dell'anno 2016 come da prospetto allegato al presente atto.

Di dare atto che si provvederà con successiva delibera alla programmazione, nell'ambito del triennio 2017/2019, della copertura dei posti a tempo indeterminato delle altre posizioni dirigenziali mediante pubblico concorso, previo reperimento delle risorse nell'ambito del bilancio 2017/2019.

Di dare altresì atto che in attesa del tempo necessario all'espletamento delle procedure per la copertura delle posizioni dirigenziali vacanti, i relativi incarichi dirigenziali potranno essere conferiti ad interim alle altre posizioni apicali presenti nell'Ente.

Visto il parere favorevole espresso sulla presente deliberazione dai Revisori dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001, nel testo allegato al presente atto.

Acquisiti, sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii., i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio interessato, D.ssa Roberta Fondelli, per quanto concerne la regolarità tecnico-amministrativa, e del Responsabile del Servizio Finanziario, D.ssa Maria Cristina Ielmetti, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese,

DELIBERA

1) Di riapprovare la dotazione organica dell'Ente come segue:

Categoria	Dotazione organica	Personale in servizio	Posti vacanti	Ulteriori posti che si renderanno vacanti per cessazioni 2017
Dirigente	3	0	3	
D3	11	10	1	n. 2 dal 01.06.2017 e dal 01.07.2017
D	32	31	1	n. 2 dal 01.07.2017 e dal 01.09.2017
C	54	51	3	n. 1 dal 01.08.2017
B3	40	38	2	n.1 dal 01.09.2017
B	22	21	1	n. 1 dal 01.05.2017
Totale	159	151	8	7

2) Di procedere conseguentemente alla programmazione del fabbisogno di personale prevedendo per l'annualità 2017:

- da giugno di tale annualità la copertura di una posizione dirigenziale tecnica mediante contratto ex art. 110, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 per un anno, eventualmente rinnovabile fino alla fine del mandato del Sindaco, dando atto che tale fattispecie è sottratta ai limiti del lavoro flessibile ex art. 16, comma 1 quater, del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2016, n. 160, previa attivazione di una procedura selettiva pubblica;
- da luglio 2017 la copertura a tempo indeterminato di n. 1 categoria D profilo professionale "esperto opere e impianti" con titolo di architetto, da impiegare nel settore pianificazione urbanistica, mediante ricorso a graduatoria di altro Ente, dando atto che a tal fine verranno impiegate le capacità assunzionali dell'anno 2016 come da prospetto allegato al presente atto.

3) Di dare atto che si provvederà con successiva delibera alla programmazione, nell'ambito del triennio 2017/2019, della copertura dei posti a tempo indeterminato delle altre posizioni dirigenziali mediante pubblico concorso, previo reperimento delle risorse nell'ambito del bilancio 2017/2019.

4) Di dare altresì atto che in attesa del tempo necessario all'espletamento delle procedure per la copertura delle posizioni dirigenziali vacanti, i relativi incarichi dirigenziali potranno essere conferiti ad interim alle altre posizioni apicali presenti nell'Ente.

5) Di approvare la nuova articolazione organizzativa di cui al funzionigramma ed organigramma allegati alla presente delibera, dando atto che gli stessi entreranno in vigore dalla data di conferimento degli incarichi dirigenziali mediante appositi decreti sindacali.

6) Di dare atto che la spesa relativa al presente piano delle assunzioni trova copertura nel codice di bilancio 01.06-1.01.01.01.002 del bilancio 2017/2019.

7) Di dare atto del rispetto dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Dopo di che

LA GIUNTA COMUNALE

Ravvisati i motivi di urgenza;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Oggetto: PIANO DELLE ASSUNZIONI 2017 E RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa espresso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del T.U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., attestante la correttezza amministrativa e la conformità della proposta in oggetto alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Figline e Incisa Valdarno, li 03-05-2017

Il Responsabile
F.to Dott.ssa FONDELLI ROBERTA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del T.U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., attestante la correttezza amministrativa e la conformità della proposta in oggetto alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Figline e Incisa Valdarno, li 03-05-2017

Il Responsabile
F.to Dott.ssa IELMETTI MARIA CRISTINA

Allegato alla deliberazione n. 55 del 04-05-2017

Oggetto: PIANO DELLE ASSUNZIONI 2017 E RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA.

Verbale letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

Il Sindaco
F.to MUGNAI GIULIA

Il Segretario Generale
F.to Dott. SACCA' FABIO MARIA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'albo pretorio online e vi rimarrà per quindici (15) giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
Registrata al n. 1147

Figline e Incisa Valdarno, li 11-05-2017

Il Resp. Segr. Generale
f.to Dott.ssa PASQUINI CRISTIANA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio online per quindici (15) giorni consecutivi dal 11-05-2017 al 26-05-2017, ai sensi dell'art.124, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
Registrata al n. 1147

Figline e Incisa Valdarno, li

Il Resp. Segr. Generale
f.to Dott.ssa PASQUINI CRISTIANA

ESECUTIVITA'

Immediatamente esecutiva: **S**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il: 04-05-2017

[] ai sensi dell'art. 134 - comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 la stessa è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

[] per decorrenza di giorni dieci (10) dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio online, ai sensi dell'art. 134 - comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Figline e Incisa Valdarno, li 11-05-2017

Il Segretario Generale
F.to Dott. SACCA' FABIO MARIA

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Figline e Incisa Valdarno, li 11-05-2017

Il Resp. Segr. Generale
Dott.ssa PASQUINI CRISTIANA

